



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 162

DEL 05/06/2009

OGGETTO: Schema del protocollo d'intesa tra i Sindaci dei Comuni di Scicli e Chiaramonte Gulfi per la manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale (Avviso pubblico di invito emanato dall'Ass.to Reg.le LL.PP., pubblicato sulla G.U.R.S. part I 17.04.2009, n. 17) – Approvazione.

L'anno duemilanove addì cinque del mese di giugno alle ore 9,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti:

SINDACO: Giovanni Venticinquè

ASSESSORI: Giorgio G. Vindigni - Matteo Gentile - Vincenzo Giannone - Maurizio Miceli.

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Sinatra. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 12 del 04/06/2009, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato del parere espresso dal capo settore;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n° 12 del 04/06/2009 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
 2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91 art. 12 e successive modifiche ed integrazioni.
 3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere citato in premessa.
- Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

L'Assessore Anziano

f.to (Sig. Giorgio G. Vindigni)

Il Sindaco

f.to (Sig. Giovanni Venticinquè)

Il Segretario Comunale

f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di G.C. verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 06/06/2009 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 05/06/09

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

Ac.



COMUNE DI SCICLI

(Provincia Regionale di Ragusa)

VII° Settore Lavori Pubblici

Registro delle proposte di deliberazioni

N° 12

Del 04/06/2009

Oggetto: Schema del protocollo d'intesa tra i Sindaci dei Comuni di Scicli e Chiaramonte Gulfi per la manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale (Avviso pubblico di invito emanato dall'Ass.to Reg.le LL.PP., pubblicato sulla G.U.R.S. parte I 17.04.2009, n.17).-Approvazione

IL CAPO VII SETTORE LL.PP.

PREMESSO CHE

- è stato pubblicato il 17.04.2009, sulla G.U.R.S. parte I n.17, a cura dell'Ass.to Reg.le LL.PP., l'avviso pubblico di invito a manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale ;
 - il predetto avviso è finalizzato a promuovere la costituzione di un Parco progetti regionale (P.P.R.) di interventi, in grado di realizzare, tra l'altro, un programma di riqualificazione urbana funzionale;
 - gli obiettivi specifici del programma in argomento sono:
 - a) Il costituendo P.P.R. deve fornire valore aggiunto specifico e deve essere funzionale all'implementazione degli obiettivi fissati dalla Programmazione regionale unitaria per le politiche di riqualificazione urbana e di sviluppo delle risorse umane.
 - b) I progetti hanno come obiettivo quello di promuovere l'elaborazione e l'attuazione di strategie volte alla rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane dei comuni della Regione siciliana.
 - Le proposte, nel perseguire l'obiettivo di rivitalizzazione urbana socio-economica, devono rispettare i seguenti principi:
 - a) congruenza dell'intervento con gli orientamenti strategici comunitari per la politica di coesione – O.S.C. – e nello specifico con la dimensione urbana della politica di coesione;
 - b) congruenza dell'intervento con il Quadro strategico nazionale – Q.S.N. – e nello specifico con la priorità 8 volta all'innalzamento della competitività delle città e dei sistemi urbani;
 - c) congruenza dell'intervento con l'asse strategico 6 del P.O. F.E.S.R. 2007/20013 volto allo sviluppo urbano sostenibile;
 - d) conformità dell'intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.
 - Gli ambiti territoriali delle proposte di intervento dei progetti di riqualificazione urbana funzionale possono ricomprendere:
 - a) centri storici in declino, contraddistinti da fenomeni di disagio sociale ed abitativi, crisi demografica (invecchiamento, fuga della popolazione, ecc.), difficoltà di integrazione delle nuove popolazioni straniere, criminalità ed insicurezza, degrado del patrimonio edilizio;
 - b) quartieri o anche unità urbane opportunamente delimitate ad alta densità abitativa, nei quali sono rilevabili condizioni diffuse di marginalità sociale, disagio abitativo, elevata disoccupazione, insicurezza sociale, problemi di integrazione tra popolazioni. L'individuazione di tali aree dovrà essere supportata da rilevazioni statistiche per singole sezioni di censimento

e/o da studi di carattere socio-economico che comprovino lo stato di degrado urbanistico, ambientale e sociale;

c) aree produttive dismesse suscettibili di riconversione funzionale, individuate da rilevazioni statistiche e/o da studi di carattere socio-economico che comprovino l'attuale stato di perdita della funzione produttiva originaria;

d) ripristino funzionale di edifici destinati all'aggregazione sociale.

• Le proposte progettuali devono contenere almeno tre dei sottoelencati fattori di criticità e comunque almeno uno tra i fattori di criticità di cui alle lettere a), b), c), ed e):

a) elevato consumo di suolo e scarsa presenza di aree a verde destinate ai cittadini;

b) diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano;

c) carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività;

d) situazioni di scarsa coesione sociale;

e) presenza di aree degradate, abbandonate, e/o dismesse, nonché di aree non utilizzate o sottoutilizzate, suscettibili di riuso e/o rinnovamento;

f) scarsa vitalità economica;

g) alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile e femminile;

h) basso livello di istruzione, carenze significative di specializzazione e di abbandono scolastico;

i) elevata criminalità;

j) carenza o inadeguatezza delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni;

k) degrado strutturale e funzionale dell'eredità storico-culturale, quali biblioteche, musei, archivi, teatri e altre tipologie di beni di interesse culturale e architettonico.

• Per l'obiettivo di promozione dell'elaborazione e attuazione di strategie volte alla rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane dei comune della Regione siciliana, le proposte di intervento ammissibili sono le seguenti:

a) il recupero, potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria volte a migliorare l'accessibilità, la vivibilità e la sicurezza del contesto urbano, in coerenza con i contenuti della strategia tematica europea per l'ambiente urbano;

b) l'incremento sensibile delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e nella valorizzazione del paesaggio culturale urbano per il ruolo che essi rivestono nella qualità di vita dei cittadini nel rispetto della convenzione europea del paesaggio;

c) il recupero, e/o riutilizzo, e/o adeguamento/completamento per la fruizione pubblica, di edifici ed aree degradate o suscettibili di degrado, che migliorino la qualità dei servizi della zona interessata e che evitino, nel contempo, il consumo di altro suolo.

• Sono ammessi a presentare le proposte, tra l'altro, le aggregazioni di Comuni che totalizzano una popolazione almeno pari ai 30.000 abitanti e che siano formalmente costituiti alla data di scadenza dell'avviso di che trattasi nelle forme previste dal D.Lgs.18.08.2000, n.267 e dalla legislazione nazionale e regionale;

•Visto lo schema del protocollo di intesa tra i Sindaci del Comune di Scicli e del Comune di Chiaramonte Gulfi che costituisce lo strumento attraverso il quale le parti contraenti pongono in essere azioni congiunte finalizzate alla effettiva presentazione di progetti volti alla riqualificazione urbana funzionale dei rispettivi territori e delle comunità ivi residenti;

• l'aggregazione proposta è coerente con la filosofia ispiratrice del Piano Strategico "Terre Iblee-Mari & Monti", oggi in fase avanzata di elaborazione;

RITENUTO necessario approvare lo schema del protocollo d'intesa;

RITENUTO sussistere i motivi per dichiarare la presente immediatamente esecutiva, attesa la necessità di sottoscrivere il sopra richiamato protocollo di intesa;

Visto l'art.184 del D.lvo 18.08.2000 n°267;

Visto l'art.48 dello statuto Comunale

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione

- 1) Approvare lo schema del protocollo d'intesa tra i Sindaci dei Comuni di Scicli e Chiaramonte Gulfi per la manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale (Avviso pubblico di invito emanato dall'Ass.to Reg.le LL.PP., pubblicato sulla G.U.R.S. parte I 17.04.2009, n.17).-
- 2)-Autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il protocollo d'intesa ;
- 3)-Dichiarare la presente, per le motivazioni espresse in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;
- 4)- Dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere tecnico del Responsabile del servizio.

II CAPO VII SETTORE
f.to (Ing. Calvo Salvatore)

COMUNE DI SCICLI
(Provincia Regionale di Ragusa)
VII Settore LL.PP.

Allegato alla proposta di delibera di G.C. n. 12 del 04/06/2009

OGGETTO: Schema del protocollo d'intesa tra i Sindaci dei Comuni di Scicli e Chiaramonte Gulfi per la manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale (Avviso pubblico di invito emanato dall'Ass.to Reg.le LL.PP., pubblicato sulla G.U.R.S. parte I 17.04.2009, n.17).-Approvazione.-

PARERE DI REGOLARITA ` TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli lì 04/06/2009

IL CAPO VII SETTORE
f.to (Ing. Calvo Salvatore)



Comune di Scicli

(Provincia Regionale di Ragusa)
VII Settore LL.PP.

COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI

(Provincia Regionale di Ragusa)

PROTOCOLLO INTESA

Per la manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale (Avviso pubblico di invito emanato dall'Ass.to Reg.le LL.PP., pubblicato sulla G.U.R.S. parte I 17.04.2009, n.17).

PREMESSO CHE

- è stato pubblicato il 17.04.2009, sulla G.U.R.S. parte I n.17, a cura dell'Ass.to Reg.le LL.PP., l'avviso pubblico di invito a manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale (Avviso pubblico di invito emanato dall'Ass.to Reg.le LL.PP., pubblicato sulla G.U.R.S. parte I 17.04.2009, n.17).
- il predetto avviso è finalizzato a promuovere la costituzione di un Parco progetti regionale (P.P.R.) di interventi, in grado di realizzare, tra l'altro, un programma di riqualificazione urbana funzionale;
- gli obiettivi specifici del programma in argomento sono:
 - c) Il costituendo P.P.R. deve fornire valore aggiunto specifico e deve essere funzionale all'implementazione degli obiettivi fissati dalla Programmazione regionale unitaria per le politiche di riqualificazione urbana e di sviluppo delle risorse umane.
 - d) I progetti hanno come obiettivo quello di promuovere l'elaborazione e l'attuazione di strategie volte alla rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane dei comuni della Regione siciliana.
- Le proposte, nel perseguire l'obiettivo di rivitalizzazione urbana socio-economica, devono rispettare i seguenti principi:
 - a) congruenza dell'intervento con gli orientamenti strategici comunitari per la politica di coesione – O.S.C. – e nello specifico con la dimensione urbana della politica di coesione;
 - b) congruenza dell'intervento con il Quadro strategico nazionale – Q.S.N. – e nello specifico con la priorità 8 volta all'innalzamento della competitività delle città e dei sistemi urbani;
 - c) congruenza dell'intervento con l'asse strategico 6 del P.O. F.E.S.R. 2007/20013 volto allo sviluppo urbano sostenibile;
 - d) conformità dell'intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti.
- Gli ambiti territoriali delle proposte di intervento dei progetti di riqualificazione urbana funzionale possono ricomprendere:
 - a) centri storici in declino, contraddistinti da fenomeni di disagio sociale ed abitativi, crisi demografica (invecchiamento, fuga della popolazione, ecc.), difficoltà di integrazione delle nuove popolazioni straniere, criminalità ed insicurezza, degrado del patrimonio edilizio;
 - b) quartieri o anche unità urbane opportunamente delimitate ad alta densità abitativa, nei quali sono rilevabili condizioni diffuse di marginalità sociale, disagio abitativo, elevata disoccupazione, insicurezza sociale, problemi di integrazione tra popolazioni. L'individuazione di tali aree dovrà essere supportata da rilevazioni statistiche per singole sezioni di censimento

e/o da studi di carattere socio-economico che comprovino lo stato di degrado urbanistico, ambientale e sociale;

c) aree produttive dismesse suscettibili di riconversione funzionale, individuate da rilevazioni statistiche e/o da studi di carattere socio-economico che comprovino l'attuale stato di perdita della funzione produttiva originaria;

d) ripristino funzionale di edifici destinati all'aggregazione sociale.

• Le proposte progettuali devono contenere almeno tre dei sottoelencati fattori di criticità e comunque almeno uno tra i fattori di criticità di cui alle lettere a), b), c), ed e):

l) elevato consumo di suolo e scarsa presenza di aree a verde destinate ai cittadini;

m) diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano;

n) carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività;

o) situazioni di scarsa coesione sociale;

p) presenza di aree degradate, abbandonate, e/o dismesse, nonché di aree non utilizzate o sottoutilizzate, suscettibili di riuso e/o rinnovamento;

q) scarsa vitalità economica;

r) alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile e femminile;

s) basso livello di istruzione, carenze significative di specializzazione e di abbandono scolastico;

t) elevata criminalità;

u) carenza o inadeguatezza delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni;

v) degrado strutturale e funzionale dell'eredità storico-culturale, quali biblioteche, musei, archivi, teatri e altre tipologie di beni di interesse culturale e architettonico.

• Per l'obiettivo di promozione dell'elaborazione e attuazione di strategie volte alla rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane dei comune della Regione siciliana, le proposte di intervento ammissibili sono le seguenti:

d) il recupero, potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria volte a migliorare l'accessibilità, la vivibilità e la sicurezza del contesto urbano, in coerenza con i contenuti della strategia tematica europea per l'ambiente urbano;

e) l'incremento sensibile delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e nella valorizzazione del paesaggio culturale urbano per il ruolo che essi rivestono nella qualità di vita dei cittadini nel rispetto della convenzione europea del paesaggio;

f) il recupero, e/o riutilizzo, e/o adeguamento/completamento per la fruizione pubblica, di edifici ed aree degradate o suscettibili di degrado, che migliorino la qualità dei servizi della zona interessata e che evitino, nel contempo, il consumo di altro suolo.

• Sono ammessi a presentare le proposte, tra l'altro, le aggregazioni di Comuni che totalizzano una popolazione almeno pari ai 30.000 abitanti e che siano formalmente costituiti alla data di scadenza dell'avviso di che trattasi nelle forme previste dal D.Lgs.18.08.2000, n.267 e dalla legislazione nazionale e regionale;

CONSIDERATO CHE

• il presente protocollo di intesa costituisce lo strumento attraverso il quale le parti contraenti pongono in essere azioni congiunte finalizzate alla effettiva presentazione di progetti volti alla riqualificazione urbana funzionale dei rispettivi territori e delle comunità ivi residenti;

• l'aggregazione proposta è coerente con la filosofia ispiratrice del Piano Strategico "Terre Iblee-Mari & Monti", oggi in fase avanzata di elaborazione;

Quanto sopra premesso e ritenuto

TRA

1) il Comune di Scicli, qui rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig.Venticinque Giovanni;

2) il Comune di Chiaramonte Gulfi, qui rappresentato dal Sindaco pro tempore Dr. _____

si stipula il presente

PROTOCOLLO DI INTESA

Articolo 1
Recepimento delle premesse

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo tutte le premesse ed i considerata di cui sopra.

Articolo 2
Finalità

1. Il presente protocollo è finalizzato ad individuare e presentare congiuntamente, alla Regione Siciliana, Ass.to Reg.le LL.PP., proposte progettuali volte alla riqualificazione urbana funzionale che riguardano i Comuni di Scicli, e Chiaramonte Gulfi, secondo le previsioni dell'avviso in premessa indicato.
2. Per le superiori finalità i sottoscritti individuano il Sindaco del Comune di Scicli quale loro rappresentante.
3. I sottoscritti si danno reciprocamente atto che i progetti che saranno presentati ai sensi del presente protocollo saranno conformi agli strumenti di pianificazione territoriale vigente e coerenti, in linea generale, con gli atti di programmazione generale e settoriale rientranti nelle rispettive competenze, ovvero, detti strumenti, saranno resi coerenti alle previsioni della proposta.

Articolo 3
Nucleo Operativo

1. I sottoscritti costituiscono uno specifico Nucleo Operativo avente il compito di svolgere ogni utile iniziativa per il perseguimento delle finalità protocollari definiti nel precedente art.2.
2. Il suddetto Nucleo Operativo è composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti sottoscrittori, e precisamente dalla seguenti persone:

Per il Comune di Scicli: Ing.Calvo Salvatore – Capo VII Settore LL.PP.

Per il Comune di Chiaramonte Gulfi:.....

3. Le funzioni di coordinamento del Nucleo sono svolte dal rappresentante del Comune di Scicli;
4. Il Nucleo Operativo ha il compito di:
 - Assicurare l'attuazione del presente protocollo, ponendo in essere ogni consentita azione finalizzata alla presentazione dei progetti;
 - Monitorare i risultati conseguiti, ponendo in essere, se possibile, gli adempimenti atti a superare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frappongono alla realizzazione delle finalità di cui all'art.2;
 - Sollecitare gli eventuali adempimenti necessari per l'attuazione di quanto previsto dal presente protocollo da parte di altri soggetti comunque coinvolti nell'ambito del processo attuativo.

Articolo 4
Impegni reciproci

1. I sottoscritti si impegnano a:
 - a) Individuare quale ambito di intervento, a cui riferire le proposte di intervento dei progetti di riqualificazione urbana funzionale, il centro storico in quanto ambito contraddistinto da fenomeni di disagio sociale ed abitativo, crisi demografica (invecchiamento, fuga della popolazione, ecc.), difficoltà di integrazione delle nuove popolazioni straniere, insicurezza, degrado del patrimonio edilizio;
 - b) Predisporre, con riferimento all'ambito individuato al punto 1, due proposte progettuali, da proporre quali candidature all'invito in parola, ciascuna delle quali di importo complessivo non eccedente i 10 milioni di euro, costituita da più interventi connessi da un'unica strategia di riqualificazione urbana funzionale.

- c) L'importo complessivo di ciascuna delle due proposte progettuali, che costituirà candidatura all'invito in parola, sarà ripartito tra i due Enti sottoscrittori proporzionalmente agli abitanti residenti, quantizzati in:
- Scicli: 25.614, pari al 75,92% sul totale di 33.736;
 - Chiaramente Gulfi: 8.122, pari al 24,08% sul totale di 33.736.
- d) Con riferimento alle percentuali di riferimento di cui alla precedente lettera c), ciascuna delle due proposte progettuali, che costituirà candidatura all'invito in parola, sarà costituita da interventi che complessivamente ammonteranno, per ciascun Ente, a:
- Scicli: € 7.592.000,00, pari al 75,92% di € 10 milioni
 - Chiaramente Gulfi: € 2.408,00, pari al 24,08% di € 10 milioni.
2. Ciascun sottoscrittore potrà avvalersi in piena autonomia di consulenze o prestazioni di servizi comunque connesse al perseguimento degli accordi protocollari, assumendo interamente a proprio carico i relativi oneri senza nessun impegno per l'altra parte.

Articolo 5 **Norme finali**

1. I sottoscritti si impegnano reciprocamente a rispettare in ogni sua parte le disposizioni di cui al presente protocollo e quelle previste nell'avviso della Regione Siciliana in premessa indicato.
2. Gli accordi del presente protocollo resteranno in vigore fino al completo perseguimento delle finalità in esso contenute.
3. Qualora l'inadempienza di una delle parti comprometta l'attuazione del presente protocollo, sono a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute per studi: piani, progetti e attività inerenti.
4. Per concorde volontà dei sottoscrittori, il presente protocollo è prorogabile e può essere modificato e/o integrato, con l'accordo delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Scicli _____

Per il Comune di Chiaramente Gulfi _____

Scicli, li _____